

notiziario



notiziario trimestrale in omaggio ai Soci del CLUB ALPINO OPERAIO
CAO via Italia libera, 13 / 22100 Como Italia / telefono 031.263.121
www.caocomo.it / e.mail posta@caocomo.it

direttore responsabile Danilo Guerzoni
grafica Lavori in Corso / Cavallasca (Co)
stampa Grafica Malima / Como
spedizione in abbonamento postale 70%
autorizzazione Tribunale di Como n. 237 del 30 marzo 1972

anno XXXIV / numero 2 / maggio 2006
la sede è aperta il martedì e il giovedì dalle ore 21

CAO

- 1 *Un'assemblea ricca di storia. Nuova.*
- 2 *L'ultima salita...
Sostieni il CAO*
- 3 *L'agenda per i soci*
- 4 *Anteprima: la nuova sede*
- 6 *La "Settimana Verde" ...
CAO inverno...*
- 7 *Il fondo lascia la sua scia
Volevamo la neve?*
- 8 *Assemblea*

Un'assemblea ricca di storia. Nuova.

di Erio Molteni

Un momento importante

E' ormai una costante tradizione che Presidente e Consiglio Direttivo, tutti gli anni, richiamino l'importanza che riveste il momento assembleare per il CAO. E' infatti l'occasione che i soci hanno per verificare se l'attività dell'Associazione ha rispettato e sta rispettando, oltre che le norme, anche lo spirito dello Statuto Sociale. E' l'occasione per prendere coscienza della situazione economica e finanziaria e valutare se le decisioni del Consiglio Direttivo sono state conformi alle regole della buona amministrazione.

Anche quest'anno il nostro invito ad essere presenti è pressante e sostenuto da buone ragioni.

Dopo la decisione di farci carico della ricostruzione della nostra Ferrata del Centenario sul Monte Grona, un'altra decisione, assai più importante quanto coraggiosa, è stata recentemente presa dal

Consiglio del CAO: acquistare la nuova sede sociale.

Già in passato si era tentato di procedere in questa direzione e senz'altro i Soci ricorderanno la delibera dell'Assemblea del Maggio 1998 che approvava la proposta di vendere la Capanna ed acquisire un nuovo immobile da destinare a sede sociale. Lo sforzo finanziario è significativo ma giustificato dalle esigenze emergenti che già da diversi anni rendono l'attuale sede non sempre idonea a supportare le diverse attività che vengono proposte.

E' stata una decisione meditata e sofferta e che andrà ad impegnare il CAO ed i propri Soci per diversi anni; ma è anche un grande atto di fiducia verso le generazioni future che potranno operare e sviluppare attività nuove ed antiche in una struttura più funzionale e confacente alla necessità di potersi ritrovare in amicizia e creare nuove opportunità.

segue a pagina 2

domenica
14 maggio
INAUGURAZIONE
Ferrata
Centenario
al Monte Grona

giovedì
18 maggio
ASSEMBLEA
ANNUALE
dei soci

segue da pagina 1

Anche in questa occasione, come per tutte le iniziative, la partecipazione e la condivisione da parte dei Soci è basilare per il successo dell'iniziativa. Partecipazione e condivisione per un progetto che guarda al futuro e che richiederà senza alcun dubbio un impegno sempre attento e costante da parte di tutti affinché la nuova sede diventi veramente una casa amica e fraterna dove si possano affrontare i grandi cambiamenti, cui si andrà sicuramente incontro, con fiducia e sicurezza.

Ferrata della Grona

L'altro nostro grande progetto, la Ferrata del Centenario, sta giungendo a compimento.

Durante la serata di Presentazione delle Attività CAO, lo scorso 18 gennaio, all'auditorium del Collegio Gallo, i Soci hanno potuto ammirare le stupende immagini realizzate durante le prime fasi della ricostruzione. Sono immagini che hanno reso evidente come la decisione di mantenere in vita quest'opera è stata giusta e lungimirante. I panorami del nostro lago che si possono ammirare durante la salita sono veramente unici e irripetibili.

Ben si comprende quindi l'adesione che i Soci hanno manifestato al progetto e la grande generosità con cui hanno risposto all'appello del Consiglio per una raccolta fondi specificatamente destinata a finanziare tale opera.

Doverosi quindi i ringraziamenti ai Soci ed agli amici che, nell'occasione, hanno versato il loro contributo e rinnovo l'invito ad essere tutti presenti alla cerimonia dell'Inaugurazione che si svolgerà domenica 14 maggio 2006.

Cinque per mille

Infine, altra comunicazione importante: il CAO, in qualità di Associazione Sportiva Dilettantistica, si è iscritto per quest'anno nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille dell'IRPEF. Riteniamo che la normativa possa essere utile per sostenere le iniziative promosse dal nostro Sodalizio.

Perché non approfittarne e contribuire al finanziamento delle attività del CAO?

Qualora i soci volessero destinare la propria preferenza è sufficiente apporre la propria firma ed indicare la partita iva del CAO sulla dichiarazione dei redditi, senza essere gravati da alcun esborso. In sede è a disposizione un'informazione che spiega come fare e che pubblichiamo qui a fianco.

Se è proprio vero che le gocce fanno il mare, allora ben venga anche il 5 per mille con un grazie di cuore a tutti coloro, soci ed amici, che volessero dimostrare ancora una volta il proprio affetto per il CAO.

L'ultima salita di Don Piero

di Gianni Cantaluppi

Aprondo il giornale lunedì 6 febbraio ho letto nei necrologi la notizia della morte di Don Piero Manzoni e subito si sono intrecciati i ricordi delle gite che assieme agli altri amici del Cao abbiamo fatto negli anni.

L'ultimo ricordo ritorna al 19 e 20 luglio 2003, gita alla cima di Jazzi, quando, al primo pomeriggio, Don Piero ci aspettava al piazzale della seggiovia a Pecetto, per salire al ghiacciaio del Belvedere a Macugnaga.

Arrivati al rifugio Eugenio Sella, al tardo pomeriggio, come di consueto quando Don Piero era presente alle gite, abbiamo celebrato la S. Messa approntando insieme l'altare e raccogliendo dei fiori di campo da apporre sotto la

croce. L'ambiente e la compagnia di quei luoghi faceva il resto.

Al mattino, la composizione delle cordate portava Don Piero in mezzo tra me e Antonio e durante la salita, nei passaggi più complicati, non smetteva mai di ringraziarci e di farci ammirare il paesaggio in una giornata stupenda.

Al ritorno, al rifugio un rapido saluto, aveva sempre fretta di ritornare a Corbetta, ed un arrivederci alla prossima uscita. Ricordo poi il sorpasso in autostrada ed il colpo di clacson. E' stata l'ultima volta che l'ho visto. Una persona mite ma nel contempo forte, un bell'esempio. Un saluto da parte di tutti gli amici del Cao che negli anni lo hanno conosciuto.

Sostieni il CAO con il 5 per mille dell'IRPEF

La Legge Finanziaria 2006 ha previsto di destinare una quota dell'IRPEF a sostegno delle Associazioni di Volontariato.

Il CAO ha già avviato l'iter per poter beneficiare di questa norma, essendo un'Associazione Sportiva Dilettantistica in possesso dei requisiti necessari.

SENZA ALCUN ESBORSO DA PARTE TUA,

è possibile scegliere di destinare il 5 per mille della propria IRPEF al CAO.

COME?

apponendo la propria firma nell'apposito riquadro del modello 730-1 bis o del Modello Unico Persone Fisiche (prima casella - sostegno del volontariato)

indicando il codice fiscale del CAO (**00453090136**)

ATTENZIONE

è consentita una sola scelta.

La scelta di destinazione del 5 per mille (alle associazioni) e dell'8 per mille (alle confessioni religiose) non sono alternative fra loro. E' possibile quindi indicare entrambe le disposizioni senza che questo comporti un ulteriore esborso da parte del contribuente.

grazie!

Il Consiglio Direttivo

L'agenda per i soci

31 luglio-26 agosto XXXIII Campeggio Racines - Alto Adige m975, 2 km da Vipiteno

7 maggio

Lago Delio m930 - Monte Cadrigna m1300



14 maggio

INAUGURAZIONE FERRATA DELLA GRONA

18 maggio

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

presso la sede della circoscrizione n° 6 di Via Grandi

20 e 21 maggio

Clariden - Klausen pass (CH)



28 maggio

Gita dei bambini al Pian di Spagna



10 e 11 giugno

Monte Carega

GRUPPO DEL CAREGA

Piccole Dolomiti (Vicenza) Storia ed itinerari della Prima Guerra Mondiale 1915-1918 in montagna.

Escursioni attraverso i luoghi dei combattimenti e visita ai resti delle fortificazioni militari.

Alpinismo Ferrata del monte Cornetto e del monte Baffelan (obbligatorio il casco!)

Escursionismo Sentiero attrezzato alla vetta del monte Carega m 2259

Turismo Sentiero Europeo E5 e Sentiero Storico di Campogrosso

Viaggio in pullman - Pernottamento al rifugio Campogrosso m 1456

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO LA SEDE CAO

18 giugno

Monte Pizzòcolo m1581



24 e 25 giugno

Val Veny - Courmayeur (AO)



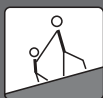
1 e 2 luglio

Sustenhorn (CH)



dal 4 al 6 luglio

Sentiero delle Quattro Valli



9 luglio

Al cospetto della Gran Becca



15 e 16 luglio

Polluce - Val d'Ayas (AO) m4091



L'Alto Adige è una regione di prim'ordine per quanto riguarda il turismo e l'escursionismo in montagna.

Il posto scelto quest'anno offre infinite possibilità di svago e può sicuramente soddisfare le esigenze di chi ama la vacanza a contatto con la natura, con il beneficio di essere comunque molto vicino a importanti centri turistici, perfettamente integrati nel paesaggio, con strutture ricettive e sportive per ogni tipo di necessità.

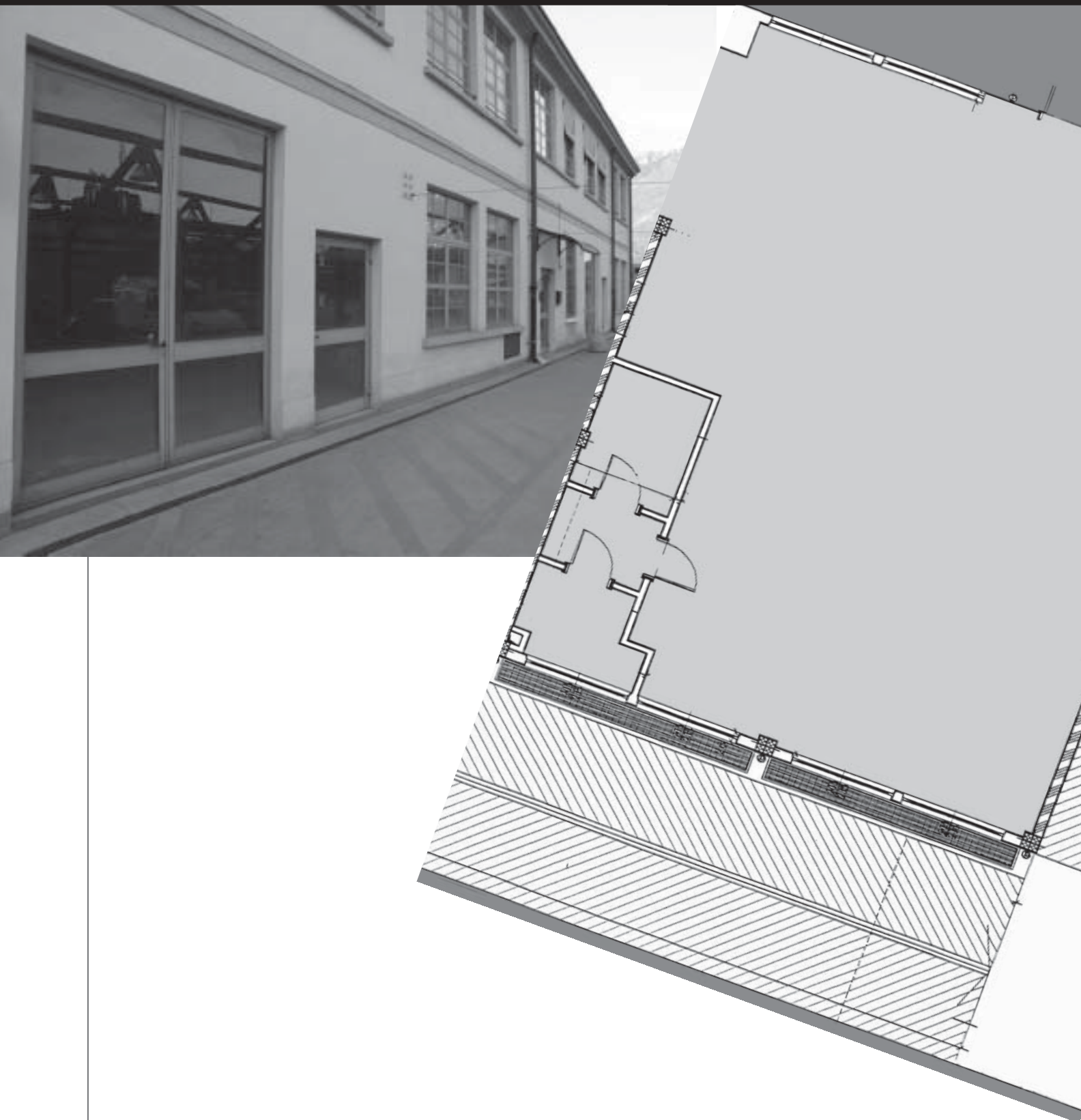
Il 33° Campeggio CAO verrà allestito all'interno del camping Gilfenklamm di Racines, in un incantevole bosco di grandi abeti rossi, con un'area appositamente riservata ai soci CAO. Saranno a disposizione



tutte le tradizionali attrezzature CAO (tendone comunitario, tavoli, cucina e lavelli), con, in più, il vantaggio di poter usufruire di tutti i confort offerti dal camping (docce, sanitari, acqua calda, bar-ristorante, ecc.). La località è base di partenza per semplici passeggiate, escursioni facili ed impegnative, ascensioni sui ghiacciai, turismo, folklore, gastronomia, relax ...ma, soprattutto, è...voglia di vacanza!!!! Venite con noi!!

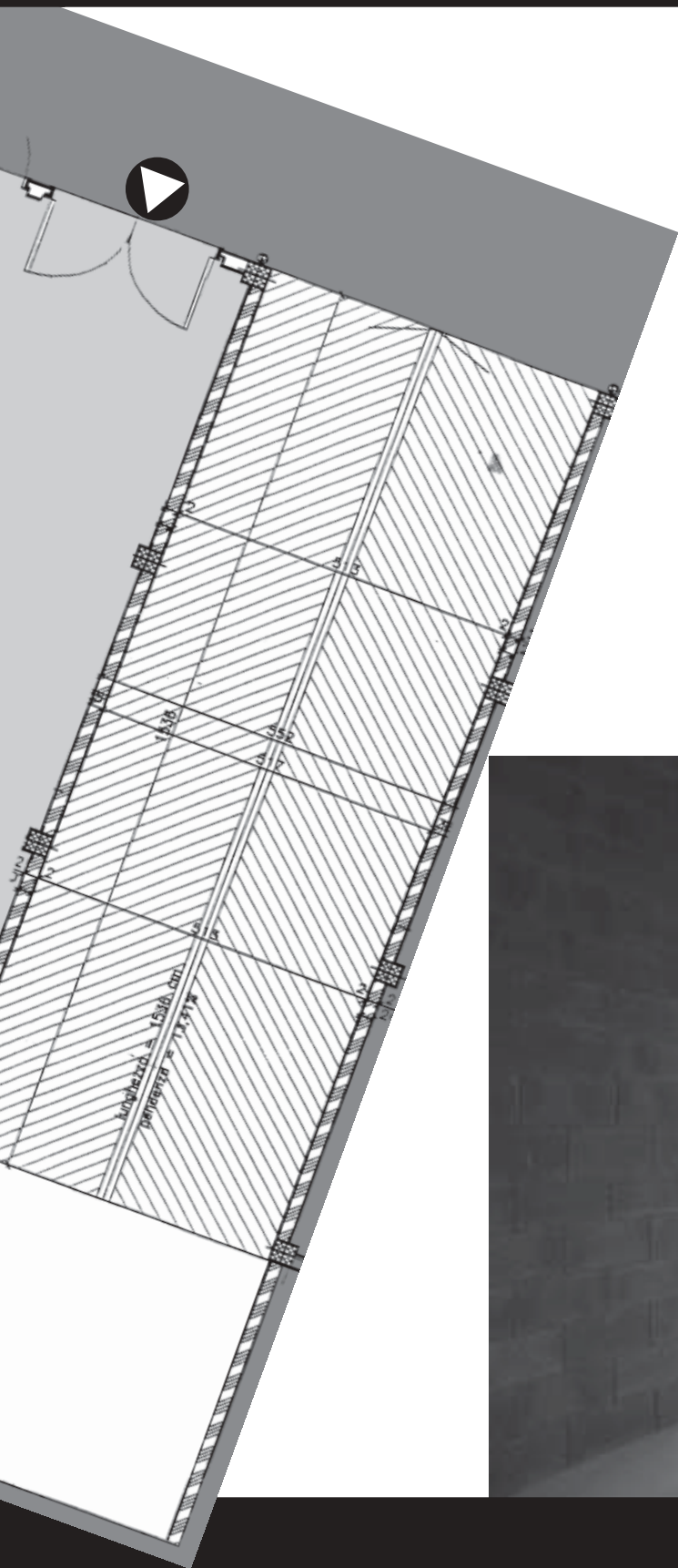
**Sono aperte
le iscrizioni in sede**

Cari soci,



in anteprima,

ecco a voi,



*Ubicata
nell' area Ex Ticosà
con ingresso in via Regina,
dal Parcheggio
Supermercato GS e Conbipel,
ha una superficie
di 170 metri quadrati
e la disponibilità
di un posto auto*



la nuova sede del CAO

La "Settimana Verde"... tutto l'anno

di Francesco Bianchi Fetuccia

Da diverse parti viene richiesto un avvicinamento verso i giovani affinché essi si aprano all'amore verso la Montagna e comincino a frequentarla, magari attraverso la nostra organizzazione. Ascoltando quindi questi suggerimenti, abbiamo deciso di utilizzare il materiale fotografico scattato durante la "settimana verde", comporre un pacchetto dal titolo: "Promozione dei valori della Montagna" e proporlo ai giovani delle scuole medie inferiori della nostra provincia. Di ciò avevamo dato notizia nel precedente Notiziario. I valori della Montagna che intendiamo pro-

ditorato agli Studi è stata accolta e molte sono state le scuole che ci hanno chiamato e dalle quali ancor oggi, mentre stiamo scrivendo, siamo invitati. Il calendario è zeppo di appuntamenti ed i nostri giovani ascoltatori, presso cui ci siamo recati, hanno dimostrato, con sequele di domande, un vivo interesse per questa iniziativa. Identico apprezzamento è venuto da parte del corpo insegnante.

Non vogliamo tuttavia fermarci qui. Onde capire se il nostro messaggio ha raggiunto lo scopo, abbiamo pensato di indire un piccolo concorso di disegno ed accertare



muovere si riferiscono non tanto a quelli direttamente materiali quali la costituzione di riserve di acqua, utilizzata sia per le irrigazioni dei campi, quanto per la produzione di energia elettrica; oppure la fornitura di legname od anche la produzione di generi alimentari, ma quei valori morali che sembrano persi nel tempo, quali ad esempio l'amicizia, la solidarietà, la pazienza, la fatica, la tenacia, la convivenza con il rischio, la saggezza nel saper decidere quando il rischio va oltre la propria capacità e naturalmente la conoscenza dei pericoli da affrontare.

Da ultimo, contando proprio sulla nostra esperienza di frugalità, vissuta durante la "settimana verde", avere la possibilità di raggiungere le nostre montagne comasche con il minimo della spesa, utilizzando appunto il sistema da noi attuato. La nostra proposta, sottoposta al Prove-

così l'esito della nostra iniziativa.

Tanti disegni sono giunti in Sede, accompagnati anche da alcune riflessioni fatte dai ragazzi stessi che ci hanno veramente sorpresi tanto da farci pensare di organizzare una mostra degli stessi, in occasione della nostra prossima Assemblea Annuale: sarà un'occasione in più per partecipare all'Assemblea stessa.

Vorremmo ulteriormente incrementare questo avvicinamento ai giovani, ma abbiamo bisogno di risorse umane per continuare. L'invito è rivolto a tutti coloro che hanno uno spazio di tempo libero per poterci dare una mano a creare nuove iniziative, per far sì che al CAO entrino forze fresche e vengano così poste nuove basi per la continuazione del nostro centenario Sodalizio. Attendiamo fiduciosi tutti coloro che vorranno partecipare al futuro "Progetto Scuola".

CAO inverno... ... inverno CAO

di Pasquale Bernasconi

Come tutti ben sanno il 21 Dicembre inizia la stagione invernale e già il 26, il Glorioso CAO organizza la settimana bianca a Panchià. L'invito è aperto a tutti i soci, discesisti, fondisti e a chi ama anche solo la sincera e allegra compagnia.

Il programma è accessibile a tutti i soci CAO da 0 a 100 anni.

A fine gennaio alcuni soci si ritrovano come consuetudine nuovamente a Panchià, in occasione della Classica Cavalcata Bianca, che commuove e affascina, chiamata Marcia Longa, giunta a oltre 30 edizioni.

Direi che vale la pena vederla almeno una volta nella vita.

...E come tutti ben sanno il 21 Marzo termina la stagione invernale e il Glorioso CAO chiude con la settimana bianca in Austria, precisamente a Kaprun il 4 Marzo....e chi più ne ha più ne metta, perché nel mentre ci sono escursioni con ciaspole, scuola e sci di fondo, per non parlare dello sci d'alpinismo che continua oltre i tre mesi invernali. Ecco il Pasquale partecipare per la prima volta al primo invito invernale CAO, unendo l'ultimo giorno del 2005 al primo del 2006. Bene!!! Tra Sciata - Cenone e quant'altro, il tutto non poteva andare meglio. Si pensi che pur essendo in Val di Fiemme (paradiso dello sci) il 30 Dicembre con gli sci ai piedi, si osa scollinare arrivando in Val Gardena e più precisamente sino ad Ortisei. Giornata veramente fredda come temperatura, ma super bollente per il gruppetto dei discesisti CAO. Il cielo terso ci regala squarci di panorama e colori invernali impagabili sulle maestose e imponenti Cime dolomitiche.

...Alla sera a tavola ognuno parla e descrive le proprie avventure a seconda delle proprie qualità e capacità.

I fondisti si sono pure divertiti e sbizzarriti sul percorso, dove nel 2003 si sono svolti i Campionati del mondo di sci nordico (Lago di Tesero).

Entusiasti erano pure coloro che si sono limitati (si fa per dire) ad una semplice passeggiata in un ambiente da favola.

Infine, mi è impossibile descrivere il cenone dell'Ultimo dell'anno in quanto troppo alla grande in tutto e per tutto. Non ricordo il numero esatto dei partecipanti a questo primo invito invernale CAO, ricordo però che nessuno, ma proprio nessuno, ha visto o ha parlato del rovescio della medaglia.



2006: il fondo lascia la sua traccia

di F.B.F.

Ebbene sì! E si badi bene, non si tratta della traccia impressa sulle piste, cioè quei binari paralleli che spiccano sulla candida neve, ma l'impresa che i fondisti italiani hanno effettuato in occasione delle Olimpiadi Invernali di Torino.

Sulle piste di Pra Gelato, gli azzurri hanno tagliato per primi i traguardi più prestigiosi, quali la 50 km. e la staffetta 4 x 10 km., davanti alle rappresentative del mondo intero.

Siamo contenti che gli sports "cenerentola" abbiano saputo salvare lo sport nazionale da quella che sarebbe stata una figuraccia; lo sci di fondo, il pattinaggio di velocità e lo slittino ci sono riusciti.

Ed infine perché non citare la fondista Paluselli, prima donna italiana a vincere la mitica Vasaloppet?

Ma anche al CAO, nel 2006, le cose dello sci di fondo sono andate molto bene.

La scuola di Campra, frequentata per cinque domeniche, ha raggiunto un buon traguardo di partecipazione; numerosa altresì l'adesione di nuovi fondisti che, uniti ai tradizionali, ha permesso di fondere nuove amicizie. Anche l'escursione programmata in Val Roseg ha visto la partecipazione di un pullman stracarico di soci. Gita memorabile in un giorno di rara bellezza.

E così è stato anche per la settimana bianca di Kaprun.

Un buon numero di fondisti si è divertito percorrendo quotidianamente numerosi chilometri di piste ottimamente innevate, facili e perfettamente tenute.

La compagnia di questa squadra è stata veramente piacevole, tutti assieme ad attraversare paesi e campagne, osservare tutti i particolari di quella vita agreste e di tanto in tanto cercare di gareggiare tra di noi, all'insegna del giusto divertimento, per poi finire magari a sorbirci una birra accompagnata da un paio di wurstel o da un trancio di strudel. Tanta serenità ci è stata compagna e ne ha goduto il nostro spirito e la nostra salute. E questo è ciò che si attende dallo sci di fondo. Per festeggiare tutte queste cose ci siamo ritrovati, noi fondisti, alla Capanna CAO, dove il nostro Presidente ha attribuito gli attestati e le medaglie agli allievi della scuola di Campra ed un omaggio (una piccola scultura di fondista) a tutti coloro che, almeno per quattro volte, hanno preso parte alle nostre uscite di Campra. Meditate gente ed unitevi a noi fondisti. Vi attendiamo per il 2007.

Volevamo la neve? E la neve è arrivata.

di Paola Spadina

Anche troppa!

Ad inizio anno pensavamo con preoccupazione alla mancanza di neve fresca per le nostre uscite con le ciaspole, invece, proprio in coincidenza con l'avvio delle attività CAO 2006, ci siamo trovati a fare i conti con la consistente nevicata di fine gennaio, con le auto da liberare, i cancelli da spalare e le strade impraticabili che hanno restituito alla provincia di Como un'immagine da zona prealpina come non si vedeva da tempo.

Peccato che, proprio per la domenica successiva, il CAO avesse ben tre iniziative in calendario: la gita con le racchette nel parco del Monte Avic in Valle d'Aosta, la scuola di sci nordico e la scuola di sci per bambini, che sono state opportunamente annullate a fronte dei disagi alla viabilità.

Ci dispiaceva rinunciare completamente ad ogni tipo di attività sociale, perciò abbiamo deciso di tenere in vita almeno la gita con le racchette e ci siamo dirottati verso i più comodi e vicini Corni di Canzo, come unica alternativa possibile. Solamente otto gli irriducibili gitanti CAO, però ben assortiti. Siamo riusciti ad improvvisare persino un giro lungo ed un giro corto (i "corti" sono finiti nell'agriturismo a mangiare arrosto con polenta).

Poi è stata la volta della bellissima gita all'alpe Devero del 19 febbraio, durante la quale non ha mai smesso di nevicare. La vetta del monte Cazzola m 2330 era in ogni caso alla nostra portata, senza alcun pericolo e senza troppa fatica.

Peccato solo per il panorama, che si è lasciato immaginare, tra i larghi fiocchi di neve che cadevano sempre più insistenti. Ben ventisette i partecipanti che, nonostante il maltempo annunciato, non si sono minimamente preoccupati di rinunciare ed hanno trovato comunque modo di divertirsi. Bravi!

Per la gita del 5 marzo? Cosa dicono le previsioni? I navigatori di internet interrogano i vari siti meteo, più o meno improbabili e sentenziano: ancora brutto tempo! Il pericolo valanghe avverte di non andare nella programmata val Bedretto e la violenta pioggia della domenica mattina suggerisce alla maggior parte degli iscritti di restare a letto.

Con i pochi coraggiosi che si sono presentati alla gita, rassegnati ma pronti a tutto, pensiamo di dirigerci verso la capanna Mognone, sopra Bellinzona, un itinerario sicuro e tranquillo. In autostrada smette di piovere e sembra che un piccolo spazio di azzurro possa farsi largo per qualche ora, almeno per farci salire all'asciutto.

Tra di noi, ci diciamo piano: "anche se resta così, abbiamo proprio un bel ...! E per la serie "chi resta a casa ha sempre torto", alla faccia di tutte le previsioni, alla fine ne è uscita una gita perfetta, con un sole inaspettato, neve fresca e

Nell'ampio articolo, dedicato alla spedizione in Bolivia, apparso sul precedente numero de Il notiziario abbiamo ommesso la foto della vetta: eccola!



panorama da urlo, con bella vista sulla piana di Magadino ed il lago Maggiore; una grande rivincita morale per tutti noi che non abbiamo mollato. Altrettanto grande purtroppo è il rammarico di non aver potuto dare soddisfazione quest'anno a tutti i soci che si sono iscritti alle gite CAO in buon numero, per poi puntualmente rinunciare. Per l'attività possiamo dire che è stato un successo strozzato dal maltempo, che ci ha costantemente perseguitati; un vero peccato perché gli itinerari scelti meritavano davvero una sorte migliore.

Pensiamo di rifarci con la gita di due giorni in val Varaita (Cuneo), ma la musica non cambia: neve e brutto tempo lasciano poco spazio alle escursioni. Meno male che la cucina piemontese è ricca di soluzioni: peperoni in bagna cauda, tomini al verde, acciughe, fonduta di spinaci...proprio perché almeno il corpo non deve patire.

Finiamo così, in gloria, l'attività invernale augurandoci una stagione più equilibrata per l'anno prossimo.



assemblea



CAO duemila6

Sono convocate a Como, presso la sede della circoscrizione 6 in via Grandi

Assemblea Straordinaria dei Soci per giovedì 18 maggio 2006
ore 20 in prima convocazione - ore 21 in seconda convocazione

ordine del giorno

- 1 Nomina del Presidente dell'Assemblea e del Segretario.**
- 2 Approvazione delle modifiche allo Statuto Sociale per l'adeguamento ai sensi dell'art. 1 legge 128/2004 di conversione del D.L. n.72/2004**

Assemblea Ordinaria dei Soci per giovedì 18 maggio 2006
ore 21 in prima convocazione - ore 22 in seconda convocazione

ordine del giorno

- 1 Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di tre Scrutatori**
- 2 Relazione Morale**
- 3 Relazione Finanziaria**
- 4 Approvazione della Relazione Morale e Finanziaria**
- 5 Acquisto nuova Sede Sociale**
- 6 Accensione mutuo**
- 7 Sottoscrizione prestito infruttifero da soci**
- 8 Vendita Sede Sociale di via Italia Libera 13**
- 9 Premiazione soci trentennali e cinquantennali**
- 10 Nomina di sette consiglieri e di un revisore dei conti**

Hanno diritto al voto tutti i soci in età superiore ai 16 anni (art.11 dello Statuto) in regola con il tesseramento 2006.
Durante l'Assemblea sarà possibile rinnovare il bollino per l'anno 2006.

Delego il Socio

a rappresentarmi all'Assemblea Ordinaria del 18 maggio 2006

firma (leggibile)

Ogni Socio può presentare una sola delega in rappresentanza di un altro Socio a norma dell'articolo 11 dello Statuto

Delego il Socio

a rappresentarmi all'Assemblea Ordinaria del 18 maggio 2006

firma (leggibile)

Ogni Socio può presentare una sola delega in rappresentanza di un altro Socio a norma dell'articolo 11 dello Statuto